



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE PROVINCIALE

	A.P.S.P. Giovanni Endrizzi Via Orti n. 50 – 38015 Lavis TN Tel. 0461246308 fax 0461246967 mail info@apsplavis.it Referente per i contatti con i giovani – Rossi Dominga
Titolo progetto	IL MOVIMENTO E' VITA
Data inizio¹	01/05/2017
Durata (mesi)	12
Numero partecipanti	2
Attività prevista	<p>Il progetto prevede il pieno coinvolgimento del giovane nel sostenere gli anziani nelle attività motorie, affinché contribuisca a garantire un clima sereno e propositivo, la socializzazione tra le persone che partecipano all'attività, l'autostima degli anziani coinvolti nelle attività riabilitative in palestra ma anche al di fuori della stessa, la massima sicurezza al residente mentre è impegnato in tale attività.</p> <p>I giovani volontari del servizio civile potrebbero quindi essere nuove risorse finalizzate a sostenere gli anziani nello stimolo delle capacità motorie, anche attraverso l'utilizzo di particolari ausili, per mantenere o rinforzare i livelli di autonomia nel movimento.</p> <p>Lo stimolo e il <u>supporto al movimento</u> è importante sia per consentire agli anziani di mantenere le loro capacità motorie, sia per rinforzare la loro fiducia in se stessi, sia per acquisire consapevolezza di ciò che sono ancora in grado di fare.</p> <p>Al giovane del servizio civile è richiesto di mettere in campo strategie capaci di invogliare l'anziano a muoversi da solo o in compagnia.</p> <p>Alla base del progetto vi è un concetto fondamentale: movimento = benessere.</p> <p>In particolare il progetto si articola nei seguenti due macro – obiettivi:</p> <ol style="list-style-type: none">1. contribuire, attraverso il supporto del giovane in servizio civile, al miglioramento di alcune dimensioni del benessere dell'anziano residente, stimolate dal movimento e dall'operosità;2. favorire, assieme alle persone residenti, la costruzione di relazioni capaci di mantenere o valorizzare abilità motorie e cognitive, anche quando sembra non esserci più capacità di percezione o di risposta da parte dell'anziano residente. <p>I giovani supporteranno gli anziani nelle attività motorie promosse dal</p>

¹ La data di inizio deve coincidere con il primo giorno del mese, anche se festivo.

	<p>servizio di fisioterapia.</p> <p>Le attività nelle quali saranno coinvolti i giovani sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ginnastica collettiva • Camminate assistite • Supporto in palestra alle persone che utilizzano le cyclette e i cicloergometri • Cammino con residenti con Morbo di Alzheimer: i residenti deambulanti con questa patologia neurologica risiedono nel Nucleo C.A.S.A. • attività motoria in piscina • passeggiate lungo la pista ciclabile di Lavis
Caratteristiche ricercate nei partecipanti	<p>Non sono richiesti titoli di studio specifici. Si chiede ai giovani la disponibilità a svolgere il servizio due sabati al mese per 2,5 ore massime. Nel colloquio di selezione saranno valutati, tra gli altri, le seguenti caratteristiche: Motivazioni generali del candidato rispetto all'esperienza di SCUP; Capacità relazionali e, in particolare, attitudine al rapporto con la persona anziana; Predisposizione del candidato a svolgere le attività previste dal progetto; Disponibilità del candidato nei confronti delle condizioni richieste durante il servizio (es. flessibilità oraria e di calendario, trasferimenti, guida dei mezzi dell'ente, ecc.); Eventuali precedenti esperienze maturate; Interesse e impegno a portare a termine il progetto.</p>
Impegno orario²	1440 ORE ANNUE, 30 ORE SETT.LI
Giorni alla settimana³	5
Eventuali particolari obblighi del giovane	Si chiede ai giovani la disponibilità a svolgere il servizio due sabati al mese per 2,5 ore massime.
Sedi di attuazione	LAVIS via Orti n. 50 – 38015 Lavis TN
Vitto/alloggio	VITTO
Formazione generale	Almeno un giorno (7 ore) al mese.
Formazione specifica	48 ORE
Competenze acquisibili	<p>Il giovane acquisirà le seguenti conoscenze e competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ conoscenza dell'A.P.S.P., della sua organizzazione e mission, dei servizi offerti e dell'ambito settore anziani nel suo complesso; ▪ apprendimento di tecniche e strumenti di riabilitazione; ▪ capacità di sperimentare le difficoltà proprie del lavoro riabilitativo; ▪ capacità di approccio, relazione ed interazione con diversi interlocutori

² Specificare il modello orario prescelto.

³ Specificare anche i giorni occupati nel caso di orario ridotto al minimo (solo per il modello orario "a monte ore").

(con gli ospiti, in particolare con anziani non autosufficienti, con l'equipe, con i familiari, con i volontari);

- capacità di gestione di situazioni nuove, imparando capacità di ascolto e confronto;
- conoscenza delle principali patologie che affliggono l'anziano e nozioni di primo soccorso;
- conoscenza delle basi di movimentazione manuale dei carichi ed ergonomia. In riferimento alle cadute negli anziani imparerà a conoscerne le cause più frequenti e gli interventi attuabili per ridurre il rischio. Il giovane imparerà a conoscere il concetto di contenzione, i principali ausili utilizzati in struttura (deambulatori, bastoni, quadripodi, carrozzine e seggioloni polifunzionali). Saprà aiutare l'anziano ad alzarsi dalla sedia/carrozzina e risedersi, sarà in grado di supportare nella deambulazione ospiti che presentano un quadro clinico facilmente gestibile dal punto di vista motorio.
- conoscenza in materia di trattamento dei dati personali, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e di sicurezza sul lavoro, ai sensi del D. Lgs. 81/2008.
- Capacità di lavorare in modo costruttivo e propositivo all'interno di un gruppo (omogeneo o caratterizzato da figure professionali diverse)
- Capacità di orientarsi all'obiettivo.

L'ente rilascerà un certificato di partecipazione al Servizio Civile, comprensivo del percorso svolto delle ore di formazione e dei relativi temi trattati, che potrà essere allegato al curriculum vitae.